



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025

E DOCUMENTI ALLEGATI

COMUNE DI LOANO

Provincia di Savona

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI 5

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	5
DOMANDE PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
<i>Gestione dell'esercizio 2021</i>	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.....	9
<i>Riepilogo generale entrate e spese per titoli</i>	10
<i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	13
<i>Previsioni di cassa</i>	15
<i>Verifica equilibrio corrente anni 2023-2025</i>	17
<i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	20
<i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	20
<i>La nota integrativa</i>	22
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	23
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025.....	28
A) ENTRATE.....	28
<i>Entrate da fiscalità locale</i>	28
<i>Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria</i>	30
<i>Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire)</i>	31
<i>Sanzioni amministrative da codice della strada</i>	32
<i>Proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi e dalla gestione di beni dell'ente</i>	333
<i>Proventi dei servizi pubblici</i>	334
<i>Canone unico patrimoniale</i>	34
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	44
<i>Spese di personale</i>	44
<i>Spese per incarichi di collaborazione autonoma</i>	45
<i>Spese per acquisto beni e servizi</i>	45
<i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	46
<i>Fondo di riserva di competenza e di cassa</i>	47
<i>Fondi per spese potenziali</i>	47
<i>Fondo di garanzia dei debiti commerciali</i>	48
GARANZIE PRESTATE E CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI DERIVATI	48
ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI.....	49
ORGANISMI PARTECIPATI.....	49
SPESE IN CONTO CAPITALE	51
INDEBITAMENTO	52
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	54
CONCLUSIONI.....	55

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 14 dicembre 2022

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118](#) e la versione aggiornata dei [principi contabili generali ed applicati](#) pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Loano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 14 dicembre 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Laura Prato

(Documento firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs 82/2005)

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Prato Laura **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 30 novembre 2022;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 12 dicembre 2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 07/12/2022 con delibera n. 130, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 23 novembre 2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Loano registra una popolazione al 01.01.2022, di n. 10.910 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti 2022 del bilancio di previsione 2022-2024.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente **non è** strutturalmente deficitario.
- l'Ente **non è** in disavanzo.
- l'Ente **non è** in dissesto finanziario.

L'Ente non ha deliberato modifiche delle aliquote dei tributi propri (I.M.U.), confermando quelle dello scorso anno, stante la mancata emanazione del decreto ministeriale contenente la tabella delle aliquote applicabili dall'Ente, nè della addizionale IRPEF, essendo già stata deliberata l'aliquota massima. Le tariffe della TARI 2023 vengono elaborate sulla base dei costi risultanti dal Piano Economico Finanziario periodo 2022-2025.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

Gestione dell'esercizio 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 10 del 28 aprile 2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione in data 19 aprile 2022 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	12.781.560,97
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.401.430,31
b) Fondi accantonati	7.925.380,80
c) Fondi destinati ad investimento	340.341,86
d) Fondi liberi	2.114.408,00
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	12.781.560,97

A seguito dell'invio del Modello certificazione covid, riguardante le risorse ricevute nell'esercizio 2021 con riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19, l'Ente con determinazione dirigenziale n. 727 del 29/07/2022, ai sensi del comma 827 dell'art. 1 della Legge n. 178 del 2020, ha approvato le nuove risultanze:

Risultato di amministrazione rideterminato

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	12.781.560,97
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.004.740,49
b) Fondi accantonati	7.925.380,80
c) Fondi destinati ad investimento	340.341,86
d) Fondi liberi	2.511.097,82
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	12.781.560,97

Tale risultanza è stata regolarmente trasmessa alla BDAP – banca dati amministrazioni centrali.

Modello CERTIF-COVID-19/2021	
<p>Articolo 1, comma 827, della legge n. 178/2020 CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE, COMUNI, UNIONI DI COMUNI E COMUNITA' MONTANE PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza <u>da trasmettere entro il termine perentorio del 31 maggio 2022</u> Comune di LOANO</p>	
<p>VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 273932 del 28 ottobre 2021, concernente il modello e le modalità di trasmissione della certificazione di cui all'articolo 1, comma 827, della legge n. 178/2020 delle Città metropolitane, delle Province, dei Comuni, delle Unioni di Comuni e delle Comunità montane;</p>	
SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:	
<i>Dati in euro</i>	
	Importo
Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	-277.990
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	105.380
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	350.280
Saldo complessivo	-522.881
	Importo
RISTORI SPECIFICI DI SPESA NON UTILIZZATI AL 31/12/2021 (Ristori specifici di spesa confluiti in Avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e Ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati)	
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	0
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	0
Anno 2020 - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	0
Anno 2020 - Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	0
Anno 2020 - Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno del 27 maggio 2020)	0
Anno 2020 - Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	0
Anno 2020 - Centri estivi e contrasto alla povertà educativa - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 105, comma 3, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020)	0
2020 - Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	0
Anno 2020 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017 - incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	0
Anno 2020 - Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	0
Anno 2021 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017 - incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	0
Anno 2021 - Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	45.354
Anno 2021 - Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	0
Anno 2021 - Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 24 giugno 2021)	0
Anno 2021 - Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020	0
Anno 2021 - Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria - articolo 229 D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 20/05/2021, n. 82)	0
Anno 2021 - Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico Locale - Fondi art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 51 D.L. n. 73/2021 - art. 22-ter D.L. n. 137/2020	0
Totale	45.354
ORGANISMI PARTECIPATI: informazioni sui disavanzi (perdite) con riflessi sul bilancio degli enti locali	Importo
Ripiano disavanzi (perdite) riferiti all'anno 2020 Organismi partecipati, derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19	0
Ripiano disavanzi (perdite) riferiti all'anno 2021 Organismi partecipati, derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19	0
Totale	0

Con la predisposizione e la trasmissione, attraverso apposito sito web, della Certificazione Covid l'Ente ha potuto evidenziare la corretta contabilizzazione e il corretto utilizzo delle risorse derivanti dagli specifici ristori.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi approvati presenta i seguenti risultati:

	2019	2020	2021
Disponibilità:	4.444.756,06	6.869.516,14	6.485.247,14
di cui cassa vincolata	207.094,35	324.742,86	422.390,63
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Risultato di amministrazione presunto 2022

Il quadro presenta il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 e ne evidenzia la sua composizione.

Risultato di amministrazione presunto	
	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	13.366.277,10
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.018.830,36
b) Fondi accantonati	9.768.850,56
c) Fondi destinati ad investimento	196.802,48
d) Fondi liberi	2.381.793,70
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	13.366.277,10

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Allegato n.9 - Bilancio di previsione							
BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2022			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	620.253,75	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	1.953.133,23	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	1.798.836,42	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	6.485.247,14	2.000.000,00		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.454.722,43	previsione di competenza	12.350.581,34	12.686.474,00	12.685.128,00	12.674.628,00
			previsione di cassa	19.968.470,62	20.141.196,43		

20000 TITOLO 2	<i>Trasferimenti correnti</i>	606.044,62	previsione di competenza	1.684.959,48	924.949,73	565.149,50	565.149,50
			previsione di cassa	2.048.439,81	1.530.994,35		
30000 TITOLO 3	<i>Entrate extratributarie</i>	4.546.799,70	previsione di competenza	5.930.142,86	5.412.598,15	5.430.236,83	5.456.246,83
			previsione di cassa	10.076.510,57	9.959.397,85		
40000 TITOLO 4	<i>Entrate in conto capitale</i>	3.768.090,54	previsione di competenza	13.801.930,61	5.151.868,72	640.100,00	582.548,00
			previsione di cassa	14.103.618,14	8.919.959,26		
50000 TITOLO 5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
60000 TITOLO 6	<i>Accensione prestiti</i>	647.931,92	previsione di competenza	1.500.000,00	1.500.000,00	1.750.000,00	980.000,00
			previsione di cassa	2.641.513,68	2.147.931,92		
70000 TITOLO 7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
90000 TITOLO 9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.546.010,97	previsione di competenza	5.358.000,00	5.358.000,00	5.358.000,00	5.358.000,00
			previsione di cassa	5.422.645,97	6.904.010,97		
TOTALE TITOLI		18.569.600,18	previsione di competenza	40.625.614,29	31.033.890,60	26.428.614,33	25.616.572,33
			previsione di cassa	54.261.198,79	49.603.490,78		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		18.569.600,18	previsione di competenza	44.997.837,69	31.033.890,60	26.428.614,33	25.616.572,33
			previsione di cassa	60.746.445,93	51.603.490,78		

Allegato n.9 - Bilancio di previsione							
BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONE I DEFINITIVE 2022			
					PREVISIONE I ANNO 2023	PREVISIONE I ANNO 2024	PREVISIONE I ANNO 2025
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	7.149.389,74	previsione di competenza	21.837.762, 22	18.818.613, 82	18.386.232, 17	18.351.346, 55
			<i>di cui già impegnato*</i>		2.925.358,8	1.329.111,3	16.536,57
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	23.346.782, 43	23.902.264, 55		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	4.142.785,65	previsione di competenza	17.715.149, 37	6.478.878,4 0	2.376.990,0 0	1.549.893,2 0
			<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	18.401.970, 30	10.621.664, 05		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza	86.926,10	378.398,38	307.392,16	357.332,58
			<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	86.926,10	378.398,38		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00

			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE			5.358.000,0	5.358.000,0	5.358.000,0	5.358.000,0
7	DI GIRO	2.250.885,60	previsione di competenza	0	0	0	0
			<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.848.287,51	7.608.885,60		
	TOTALE TITOLI	13.543.060,99	previsione di competenza	44.997.837,69	31.033.890,60	26.428.614,33	25.616.572,33
			<i>di cui già impegnato*</i>		2.925.358,80	1.329.111,32	16.536,57
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	47.683.966,34	42.511.212,58		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	13.543.060,99	previsione di competenza	44.997.837,69	31.033.890,60	26.428.614,33	25.616.572,33
			<i>di cui già impegnato*</i>		2.925.358,80	1.329.111,32	16.536,57
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	47.683.966,34	42.511.212,58		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	0,00

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2023	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	0,00

FPV di parte corrente applicato	0,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	0,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	0,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2023

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	0,00
Entrata in conto capitale	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	0,00
TOTALE	0,00

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2023
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.000.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.141.196,43
2	Trasferimenti correnti	1.530.994,35
3	Entrate extratributarie	9.959.397,85
4	Entrate in conto capitale	8.919.959,26
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	2.147.931,92
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	6.904.010,97
	TOTALE TITOLI	49.603.490,78
	TOTALE GENERALE ENTRATE	51.603.490,78

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2023
1	Spese correnti	23.902.264,55
2	Spese in conto capitale	10.621.664,05
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	378.398,38
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	7.608.885,60
	TOTALE TITOLI	42.511.212,58
	SALDO DI CASSA	9.092.278,20

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa stimato al 01.01.2023 comprende la cassa vincolata per euro 730.000,00.

L'ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	2.000.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.454.722,43	12.686.474,00	20.141.196,43	20.141.196,43
2	Trasferimenti correnti	606.044,62	924.949,73	1.530.994,35	1.530.994,35
3	Entrate extratributarie	4.546.799,70	5.412.598,15	9.959.397,85	9.959.397,85
4	Entrate in conto capitale	3.768.090,54	5.151.868,72	8.919.959,26	8.919.959,26
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	647.931,92	1.500.000,00	2.147.931,92	2.147.931,92
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.546.010,97	5.358.000,00	6.904.010,97	6.904.010,97
	TOTALE TITOLI	18.569.600,18	31.033.890,60	49.603.490,78	49.603.490,78
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	18.569.600,18	31.033.890,60	49.603.490,78	51.603.490,78

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	7.149.389,74	18.818.613,82	25.968.003,56	23.902.264,55
2	Spese In Conto Capitale	4.142.785,65	6.478.878,40	10.621.664,05	10.621.664,05
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie	0,00	-	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	0,00	378.398,38	378.398,38	378.398,38
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	-	0,00	0,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	2.250.885,60	5.358.000,00	7.608.885,60	7.608.885,60
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	13.543.060,99	31.033.890,60	44.576.951,59	42.511.212,58
	SALDO DI CASSA				9.092.278,20

Verifica equilibrio corrente anni 2023-2025

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO 2023-2025

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZ A ANNO DI RIFERIMENT O DEL BILANCIO 2023	COMPETENZ A ANNO 2024	COMPETENZ A ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.000.000, 00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	19.024.021, 88	18.680.514, 33	18.696.024, 33
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	18.818.613, 82	18.386.232, 17	18.351.346, 55
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>1.887.918,5 7</i>	<i>1.893.408,3 5</i>	<i>1.896.458,7 5</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	378.398,38	307.392,16	357.332,58
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-172.990,32	-13.110,00	-12.654,80
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				

H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	172.990,32 172.990,32	13.110,00 13.110,00	12.654,80 12.654,80
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.651.868,7 2	2.390.100,0 0	1.562.548,0 0
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	172.990,32	13.110,00	12.654,80
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	6.478.878,4 0 0,00	2.376.990,0 0 0,00	1.549.893,2 0 0,00

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00

L'equilibrio finale è *pari* a zero.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

La classificazione di una spesa nella categoria delle "spese correnti a carattere non permanente" di cui all'art. 187, comma 2, lett. d), TUEL determina effetti sulla struttura di bilancio e, sugli equilibri di bilancio .

Di tali spese, già definite altresì nella previgente formulazione del D.Lgs. 267/2000 "spese di funzionamento non ripetitive", piuttosto che "spese correnti una tantum", si occupa l'allegato 7 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, il quale indica al punto 1, lett. g), la distinzione tra entrata e spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi; il successivo punto 5 dell'allegato 7 elenca quali sono «in ogni caso» le tipologie di entrate e di spese da considerarsi "non ricorrenti"; in particolare, sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali;
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale;
- c) gli eventi calamitosi;
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati;
- e) gli investimenti diretti;
- f) i contributi agli investimenti.

Dal punto di vista dell'entrata sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al d.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett.g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione;

Le entrate non ricorrenti dell'ente sono le seguenti:

Entrate non ricorrenti	Competenza 2023	Competenza 2024	Competenza 2025
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	682.351,15	649.200,00	654.200,00
101 - Imposte tasse e proventi assimilati	682.351,15	649.200,00	654.200,00

106 - Imposta municipale propria	275.000,00	280.000,00	285.000,00
141 - Imposta di soggiorno	17.000,00	17.000,00	17.000,00
151 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	352.000,00	352.000,00	352.000,00
161 - Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	38.151,15	0,00	0,00
199 - Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	200,00	200,00	200,00
2 - Trasferimenti correnti	683.626,73	323.826,50	323.826,50
101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	683.626,73	323.826,50	323.826,50
101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	441.259,17	199.864,00	169.864,00
102 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	242.367,56	123.962,50	153.962,50
3 - Entrate extratributarie	1.044.743,60	1.043.985,28	1.043.985,28
100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	6.500,00	6.500,00	6.500,00
200 - Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	3.500,00	3.500,00	3.500,00
300 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.000,00	3.000,00	3.000,00
200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	970.000,00	970.000,00	970.000,00
200 - Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	970.000,00	970.000,00	970.000,00
500 - Rimborsi e altre entrate correnti	68.243,60	67.485,28	67.485,28
200 - Rimborsi in entrata	4.500,00	4.500,00	4.500,00
9900 - Altre entrate correnti n.a.c.	63.743,60	62.985,28	62.985,28
4 - Entrate in conto capitale	4.770.368,72	573.600,00	519.548,00
200 - Contributi agli investimenti	2.535.000,00	0,00	0,00
100 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	2.535.000,00	0,00	0,00
400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.729.903,16	131.100,00	126.548,00
100 - Alienazione di beni materiali	1.729.903,16	131.100,00	126.548,00
500 - Altre entrate in conto capitale	505.465,56	442.500,00	393.000,00
100 - Permessi di costruire	490.465,56	427.500,00	378.000,00
400 - Altre entrate in conto capitale n.a.c.	15.000,00	15.000,00	15.000,00
6 - Accensione prestiti	1.500.000,00	1.350.000,00	980.000,00
300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.500.000,00	1.350.000,00	980.000,00
100 - Finanziamenti a medio lungo termine	1.500.000,00	1.350.000,00	980.000,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	150.000,00	150.000,00	150.000,00
200 - Entrate per conto terzi	150.000,00	150.000,00	150.000,00
9900 - Altre entrate per conto terzi	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Totale entrate non ricorrenti	8.831.090,20	4.090.611,78	3.671.559,78

Le spese correnti non ricorrenti dell'ente sono le seguenti:

Spese non ricorrenti	Competenza 2023	Competenza 2024	Competenza 2025
1 - Spese correnti	991.138,86	808.849,26	831.209,59
101 - Redditi da lavoro dipendente	236.809,44	234.750,80	233.440,74
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	5.940,55	5.799,20	5.709,26
103 - Acquisto di beni e servizi	730.695,41	556.539,24	556.539,24
104 - Trasferimenti correnti	5.500,00	0,00	0,00
107 - Interessi passivi	7.693,46	7.260,02	31.020,35
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.000,00	2.000,00	2.000,00
110 - Altre spese correnti	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Totale spese correnti non ricorrenti	991.138,86	808.849,26	831.209,59

Le spese in conto capitale non ricorrenti dell'ente sono le seguenti:

Spese non ricorrenti	Competenza 2023	Competenza 2024	Competenza 2025
2 - Spese in conto capitale	6.423.378,40	2.316.990,00	1.489.893,20
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	6.303.878,40	2.169.990,00	1.369.393,20
203 - Contributi agli investimenti	32.500,00	32.500,00	32.500,00
205 - Altre spese in conto capitale	87.000,00	114.500,00	88.000,00
Totale spese in conto capitale non ricorrenti	6.423.378,40	2.316.990,00	1.489.893,20

Le spese (altri titoli) non ricorrenti dell'ente sono le seguenti:

Spese non ricorrenti	Competenza 2023	Competenza 2024	Competenza 2025
4 - Rimborso Prestiti	215.656,98	123.276,66	171.821,46
403 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	215.656,98	123.276,66	171.821,46
Totale spese altri titoli non ricorrenti	215.656,98	123.276,66	171.821,46

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni degli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 73 in data 28 luglio 2022 è stato approvato il documento unico di programmazione 2023-2025 e successivamente presentato al Consiglio Comunale che con deliberazione n. 23 del 13 settembre 2022 ha provveduto all'approvazione, attività propedeutica all'elaborazione del bilancio di previsione finanziario esercizi 2023-2025.

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso un parere in merito alla prima formulazione con verbale del 30 agosto 2022 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'organo di revisione esprimerà il parere in merito alla nota di aggiornamento del DUP di cui alla proposta di deliberazione consiliare n.45 del 23.11.2022.

Lo schema della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto dalla Giunta tenendo conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici per le annualità 2023-2025, di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 ed è stato adottato e modificato, rispettivamente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 28 luglio 2022 e n. 115 del 23 novembre 2022.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale aggiornato, per gli anni 2023-2025, verrà approvato dal Consiglio Comunale insieme al Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successivamente, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi per il periodo 2023-2024 di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 è stato adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 28 luglio 2022 ed è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del

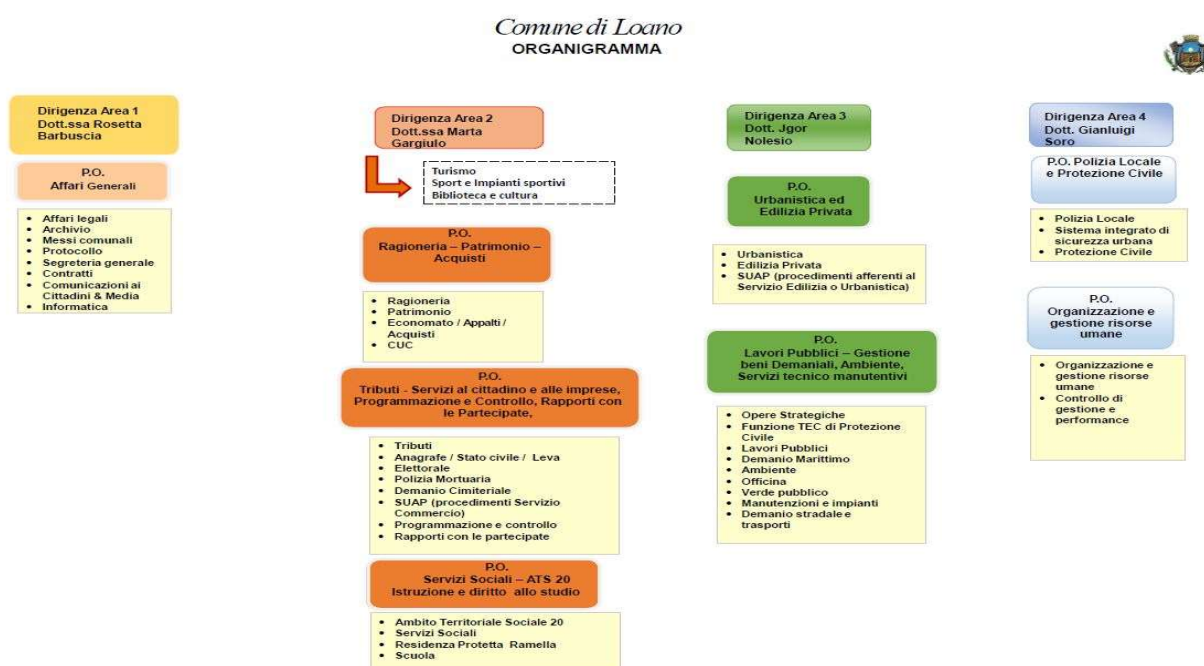
D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Con deliberazione consiliare, di approvazione dell'aggiornamento del DUP, sarà approvato il relativo aggiornamento.

Programmazione fabbisogni del personale

Dal punto di vista operativo, l'attività è svolta da una struttura articolata e composta da personale di diversa qualifica e specializzazione.

La composizione della "macro-struttura" dell'ente approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 114 in data 16/11/2022, di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 risulta la seguente:



Una tale organizzazione delle risorse umane, comune a tutte le aziende che operano nel ramo dei servizi, evidenzia come il costo del fattore umano sia generalmente prevalente rispetto all'acquisto degli altri mezzi di produzione o comunque proporzionalmente significativo al punto di condizionare la struttura di bilancio e la necessità di risorse.

La spesa per il personale, infatti, con la sua dimensione finanziaria consistente, è forse il principale fattore di rigidità del bilancio corrente dato che il margine di manovra nella gestione ordinaria si riduce quando il valore di questo parametro tende a crescere.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, rispetta i vincoli sulla spesa pubblica imposti dalle norme in materia di coordinamento della finanza pubblica e non richiede alcun intervento correttivo. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove e ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Secondo i dati disponibili da ultimo rendiconto approvato, come già evidenziato nelle apposite sezioni del D.U.P., la spesa di personale soggiace oggi a nuove regole e nuovi limiti stabiliti dal DM 17 marzo 2020 che collocano il Comune di Loano nella seguente condizione:

Calcolo valore medio delle entrate correnti dell'ultimo triennio, al netto del FCDE			
	2019	2020	2021
Entrate correnti ultimo triennio Dati da consuntivi approvati	17.186.507,47 <i>a</i>	18.341.777,81 <i>b</i>	17.666.451,99 <i>c</i>
FCDE - BILANCIO ASSESTATO 2021	(1.298.740,72) <i>d</i>	(1.298.740,72) <i>d</i>	(1.298.740,72) <i>d</i>
Media Entrate al netto FCDE (media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relativi agli ultimi tre rendiconti approvati)	$[(a-d)+(b-d)+(c-d)] / 3 =$ 16.432.838,37		

Spesa di personale rendiconto 2021 = **4.275.653,20**

= **26,02%**

Media entrate al netto del FCDE = **16.432.838,37**

Comuni che si collocano nella seconda fascia

I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta compreso fra il valore della prima soglia e quello della seconda soglia, per fascia demografica, non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Comuni che si collocano nella terza fascia

I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore al valore della seconda soglia per fascia demografica adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

A decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore alla seconda soglia per fascia demografica applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.

Spesa del personale

Impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato

FASCIA	POPOLAZIONE	TABELLA 1	TABELLA 3	TABELLA 2				
				2020	2021	2022	2023	2024
a	0-999	29,50%	33,50%	23%	29%	33%	34%	35%
b	1000-1999	28,60%	32,60%	23%	29%	33%	34%	35%

c	2000-2999	27,60%	31,60%	20%	25%	28%	29%	30%
d	3000-4999	27,20%	31,20%	19%	24%	26%	27%	28%
e	5000-9999	26,90%	30,90%	17%	21%	24%	25%	26%
f	10000-59999	27,00%	31,00%	9%	16%	19%	21%	22%
g	60000-249999	27,60%	31,60%	7%	12%	14%	15%	16%
h	250000-1499999	28,80%	32,80%	3%	6%	8%	9%	10%
i	1500000>	25,30%	29,30%	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%

I comuni che si collocano **al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1**, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del DM, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 di ciascuna fascia demografica.

L'Ente, nel triennio 2022-2024, può incrementare la spesa di personale rispetto all'ultimo rendiconto approvato in misura del **minore valore tra**:

- lo spazio finanziario necessario a saturare la differenza tra il rapporto (spesa di personale) / (media entrate correnti nette), pari al 26,02%, e il valore soglia individuato dalla legge in relazione alla dimensione demografica del Comune, pari al 27%; tale primo spazio finanziario è pari a **161.213,16 €**;
- lo spazio finanziario che scaturisce calcolando la percentuale dell'anno di riferimento della tabella 2 (19%) sulla spesa di personale 2018; tale secondo spazio finanziario è pari a **790.680,86 €**;

L'incremento possibile, riferito al triennio 2022-2024, è pari a **161.213,16 €**.

Il piano dei fabbisogni del personale per il nuovo triennio 2023-2025 sarà approvato nel PIAO entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio così come è previsto dall'art 6 del D.L. 80/2021.

Al momento viene confermato nel 2023, in applicazione dell'art. 1 c. 801 della Legge di Bilancio 2021, l'assunzione di un'assistente sociale a valere sulle risorse, di cui al c. 799 della medesima Legge, che esulano dai vincoli del D.L. 34/2019.

Ad oggi non sono previste altre assunzioni avendo esaurito nel 2022 le previsioni assunzionali del Piano dei Fabbisogni di Personale attualmente inserito nel PIAO, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 114 in data 16 novembre 2022 che si richiama integralmente e nei precedenti piani approvati.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'Organo di revisione **ritiene** che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

ALLEGATO "A"

PIANO DELLE ALIENAZIONI, DISMISSIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2023/2025
FABBRICATI

TAB. 1 - ALIENAZIONE FABBRICATI

N.	FG.	MAPPALE / SUB	LOCALIZZAZIONE	TIPO DI UTILIZZO	DESTINAZIONE URBANISTICA ATTUALE	OGGETTO ALIENAZIONE	ANNO DI PREVISIONE ALIENAZIONE	VALORE IMMOBILE STIMATO
1	15	527	VIA SILVIO AMICO – LOANO (EDIFICIO EX CAMPO SOLARE)	EX CAMPO SOLARE	ZONA "FV" - ZONA PER VERDE ATTREZZATO	ALIENAZIONE DI VOLUMETRIE	2023	€ 144.113,40
2	16	2840	VIA UGO FOSCOLO – LOANO (EDIFICIO A DEL PLESSO SCOLASTICO EX MILANESI)	CIVILE ABITAZIONE	ZONA "FLS" - ZONA PER L'ISTRUZIONE	ALIENAZIONE DI VOLUMETRIE	2023	€ 116.717,36
3	16	2841	VIA UGO FOSCOLO – LOANO (EDIFICIO B DEL PLESSO SCOLASTICO EX MILANESI)	CIVILE ABITAZIONE	ZONA "FLS" - ZONA PER L'ISTRUZIONE	ALIENAZIONE DI VOLUMETRIE	2023	€ 97.116,19
4	16	2842	VIA UGO FOSCOLO – LOANO (EDIFICIO C DEL PLESSO SCOLASTICO EX MILANESI)	CIVILE ABITAZIONE	ZONA "FLS" - ZONA PER L'ISTRUZIONE	ALIENAZIONE DI VOLUMETRIE	2023	€ 229.930,17
5	16	2843	VIA UGO FOSCOLO – LOANO (EDIFICIO D DEL PLESSO SCOLASTICO EX MILANESI)	CIVILE ABITAZIONE	ZONA "FLS" - ZONA PER L'ISTRUZIONE	ALIENAZIONE DI VOLUMETRIE	2023	€ 133.989,35
6	16	16	VIA MADRE RUBATTO – LOANO (EDIFICIO EX CAPANNONE GIARDINIERI)	MAGAZZINO	ZONA "FV" - ZONA PER VERDE ATTREZZATO	ALIENAZIONE DI VOLUMETRIE	2023	€ 1.008.036,69

TAB. 2 - VALORIZZAZIONE FABBRICATI

N.	FG.	MAPPALE / SUB	LOCALIZZAZIONE	TIPO DI UTILIZZO	TIPO DI VALORIZZAZIONE	CANONE ANNUO DA CONTRATTO
1	19	72 PARTE	VIALE LIBIA c/o TORRE PENTAGONALE	LOCAZIONE AL CLUB ALPINO ITALIANO	LOCAZIONE	€ 600,00
2	17	698 / 1 – 2	LOC.FEY	LOCAZIONE BAR/PIZZERIA "IL CAMPIONE" AD ASCHIERI STEFANO	LOCAZIONE	€ 28.000,00
3	19	2311 / 1 PARTE	VIA SIMONE STELLA c/o RESIDENZA PROTETTA RAMELLA (PIANO TERRA)	LOCAZIONE ALLA ASL 2 SAVONESE PER AMBULATORI, UFFICI E CONSULTORIO	LOCAZIONE	€ 38.000,00
4	17	605	VIA ENRICO TOTI	LOCAZIONE ALLA PREFETTURA DI SAVONA PER LOCALI CASERMA CARABINIERI	LOCAZIONE	€ 81.000,00
5	15	1398	VIA DEGLI ALPINI	LOCAZIONE PORZIONE DI CAPANNONE ALLA SOCIETA' STIRANO s.r.l.	LOCAZIONE	€ 19.200,00
6	18	1753 – 1756	LOC. RIO GAZZI	LOCAZIONE DI STABILIMENTO BALNEARE A BAGNI TIKI BEACH DI CLAUDIO RUBATTI & C. S.a.s.	LOCAZIONE	€ 13.350,00
7	18	1751 – 1755	LOC. RIO GAZZI	LOCAZIONE DI STABILIMENTO BALNEARE A BAGNI SOUVENIR DI GARGIULO GIANLUCA & C. S.a.s.	LOCAZIONE	€ 9.200,00
8	18	1592	LOC. RIO GAZZI	LOCAZIONE DI STABILIMENTO BALNEARE A "BAGNI MARISA - CANTIERE NAVALE - ZUNINO GIAN VITTORIO	LOCAZIONE	€ 3.000,00
9	15	1700/2	VIALE SILVIO AMICO	LOCAZIONE PIZZERIA c/o CAMPO DA CALCIO ELLENA	LOCAZIONE	€ 2.400,00

ALLEGATO "B"

PIANO DELLE ALIENAZIONI, DISMISSIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2023/2025
TERRENI

TAB. 3 - ALIENAZIONE TERRENI

N.	FG.	MAPPALE	LOCALIZZAZIONE	TIPO DI UTILIZZO	DESTINAZIONE URBANISTICA ATTUALE	DESTINAZIONE URBANISTICA DA PREVEDERE	OGGETTO ALIENAZIONE	ANNO DI PREVISIONE ALIENAZIONE	VALORE IMMOBILE STIMATO
3	16	387 – 1843 – 2109	VIA DEI PRIGLIANI	INCOLTO	ZONA "FLS9" - PER L'ISTRUZIONE	ZONA "FLS9" - PER L'ISTRUZIONE	ALIENAZIONE DI TERRENI	2025	€ 126.548,00
4	18	1057-1110	VIA EDMONDO DE AMICIS	AREA VERDE	ZONA "P11" - PARCHEGGI PUBBLICI ESISTENTI E DI PROGETTO	ZONA "P11" - PARCHEGGI PUBBLICI ESISTENTI E DI PROGETTO	ALIENAZIONE DI TERRENI	2024	€ 131.100,00

TAB. 4 - VALORIZZAZIONE TERRENI

N.	FG.	MAPPALE/I	LOCALIZZAZIONE	TIPO DI UTILIZZO	TIPO DI VALORIZZAZIONE	CANONE ANNUO DA CONTRATTO
1	15	534	VIA DEGLI ALPINI	LOCAZIONE TERRENO PER IMPIANTI SPORTIVI A IMMOBILIARE ROSANGELA	LOCAZIONE	€ 10.000,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8 per mille.

	Competenza 2023	Competenza 2024	Competenza 2025
Addizionale Comunale IRPEF	1.230.000,00	1.240.000,00	1.240.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

Imposta municipale propria

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

	Competenza 2023	Competenza 2024	Competenza 2025
Imposta municipale propria	6.895.000,00	6.908.000,00	6.913.000,00

La legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di bilancio 2020) ha istituito a decorrere dal 1 gennaio 2020 la nuova IMU con conseguente abrogazione dell'imposta unica comunale IUC di cui all'art. 1 comma 639 della legge 27.12.2013 n. 147 fatte salve le disposizioni relative alla tassa sui rifiuti TARI. In conseguenza dell'abrogazione della IUC la componente TASI è stata assorbita nella nuova imposta municipale propria IMU disciplinata dall'art. 1 commi da 739 a 783 della legge 160 del 2019. Nessuna modifica ha interessato la base imponibile su cui viene effettuato il calcolo dell'imposta. Con deliberazione consiliare n. 20 del 30 luglio 2020 è stato approvato il Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria, mentre per quanto riguarda le aliquote si rimanda alla relativa delibera consiliare in cui risultano dettagliate.

Tari

Il decreto milleproroghe art. 3, comma 5 quinquies del D.L. 228/2021 prevede che a decorrere dall'anno 2022 i comuni, in deroga alla disciplina vigente, possano approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno in deroga al disposto dell'art. 1 c. 683 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, sganciando il termine per approvare le tariffe TARI da quelle del termine di approvazione del bilancio.

In considerazione del fatto che ad oggi la Provincia di Savona non ha ancora definito l'iter finalizzato all'affidamento al gestore unico, l'amministrazione comunale si riserva di definire il nuovo piano finanziario entro la scadenza del 30 aprile mantenendo, al momento, nel presente documento, le risultanze del PEF quinquennale (in ottemperanza alla delibera 03/09/2021 n. 363/2021 Arera), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 in data 28/12/2021 che, nel triennio, determina le seguenti risultanze:

	Competenza 2023	Competenza 2024	Competenza 2025
Tari	3.568.274,00	3.542.928,00	3.542.928,00

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il pagamento della TARI **non avviene** tramite il sistema pagoPA.

Imposta di soggiorno

L'imposta di soggiorno è al sesto anno di applicazione che prevede il periodo da aprile ad ottobre, come stabilito dagli accordi concretizzati con le principali associazioni di categoria del settore turistico.

Il gettito previsto è il seguente:

	Competenza 2023	Competenza 2024	Competenza 2025
Imposta di soggiorno	420.000,00	420.000,00	420.000,00

Tale gettito sulla base della legge regionale 32 del 2014 e sulla base del vigente regolamento approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 41 del 2017 viene gestito per almeno il 60% in accordo con le associazioni locali più rappresentative delle strutture ricettive. Con delibera di

Giunta Comunale n. 35 in data 23 marzo 2018 sono stati approvati i termini generali dell'accordo con istituzione del Coordinamento per lo sviluppo e la competitività del Turismo nella Provincia di Savona stabilendo come segue la destinazione del gettito:

- a) non oltre il 35% a disposizione di ciascun comune per interventi di miglioramento del decoro della località e/o per investimenti infrastrutturali aventi valenza turistica;
- b) almeno il 50% da gestire in accordo con le associazioni locali di categoria più rappresentative delle strutture ricettive e degli appartamenti ammobiliati ad uso turistico di cui alla l.r.32/2014 secondo le modalità di cui al vigente regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta di soggiorno;
- c) il 15% per il cofinanziamento delle attività del Coordinamento del Turismo

In relazione alla destinazione del 15% è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.70 in data 20 giugno 2018 l'accordo di collaborazione per la realizzazione del comitato di coordinamento per il turismo fra i Comuni della Provincia di Savona, le Associazioni di categoria e la Camera di Commercio Riviera di Liguria. A quest'ultimo ente nell'accordo è stata demandato il ruolo di responsabile del coordinamento di tutte le parti aderenti all'accordo nonché la gestione delle risorse finanziarie a disposizione che vengono conferite dagli enti locali destinando quota parte del gettito dell'imposta di soggiorno.

Il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.Lgs n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, **non avviene** tramite il sistema pago PA.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Il Comune di Loano con deliberazione consiliare n. 24 del 14/07/2017, ha determinato di affidare la riscossione spontanea e coattiva delle entrate comunali, tributarie e patrimoniali, all'Ente nazionale della riscossione - Agenzia delle Entrate - Riscossione.

Con particolare riferimento alla T.A.R.I., sono stati stipulate specifiche convenzioni con tale soggetto, da ultimo quella del 25/05/2021, con la quale il Comune ha affidato all'Agenzia delle Entrate-Riscossione, oltre alla riscossione spontanea di tale tassa mediante avvisi di pagamento emessi tramite servizio GIA, anche la riscossione coattiva delle somme affidate in riscossione spontanea e non riscosse.

Per quanto riguarda l'attività di omissione, evasione o elusione del pagamento dei tributi IMU e TARI, in attuazione dell'art. 1 c. 1091 della Legge 145/2019, il Comune di Loano ha approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 126 in data 23/12/2021 il regolamento finalizzato all'incentivazione del personale dipendente relativo al recupero dell'evasione IMU e TARI dell'anno precedente.

Tali strumenti permettono di andare a definire le seguenti stime di entrata:

Imposta municipale propria

I proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività di accertamento sono stimati in:

anno 2023	€ 275.000,00
anno 2024	€ 280.000,00
anno 2025	€ 285.000,00

Tari

I proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività di accertamento sono stimati in:

anno 2023	€ 352.000,00
anno 2024	€ 352.000,00
anno 2025	€ 352.000,00

Imposta di soggiorno

Al fine di sensibilizzare il pagamento dell'imposta che costituisce una determinante fonte di finanziamento per la promozione turistica del territorio è intendimento dell'amministrazione avviare attività di controllo e verifica con il supporto del personale dell'ufficio tributi e del comando polizia municipale finalizzato a contrastare l'evasione, anche mediante l'attivazione di controlli incrociati con la banca dati regionale.

L'importo stimato, dei proventi relativi a questa attività di accertamento, è pari ad euro 17.000,00 per le annualità 2023/2024/2025.

Ex Cosap / Canone Unico Patrimoniale

Il gettito previsto è così suddiviso:

anno 2023	€ 3.000,00
anno 2024	€ 3.000,00
anno 2025	€ 3.000,00

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire)

L' utilizzo degli oneri di urbanizzazione o meglio, dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle relative sanzioni, è disciplinato dall'art. 1, comma 460 della L. 232/2016, come modificato dall' art. 1-bis, comma 1, D.L. 148/2017. Tale comma prevede infatti che i suddetti proventi siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche.

Si precisa che a far data dal 2023, sulla base degli orientamenti della Corte dei Conti (Sentenza Corte dei Conti Lombardia 11 maggio 2017 n.144), i costi di costruzione sono stati imputati al Titolo I delle Entrate al fine di finanziare il Titolo I della Spesa e contestualmente è stato adeguato l'ammontare previsto per gli oneri di urbanizzazione, contabilizzati tra le entrate in conto capitale.

L' importo iscritto a bilancio per le annualità 2023-2024-2025 è, rispettivamente, pari ad euro 193.000,00, 195.000,00 e 180.000,00 che sono destinati ad interventi di manutenzione e valorizzazione del verde.

Per quanto riguarda la parte capitale i proventi per permessi di costruire sono destinati al finanziamento di spese di investimento quali interventi di manutenzione straordinaria e sicurezza al patrimonio comunale e per la realizzazione e/o completamento di opere, concorrendo così al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica.

	Competenza 2023	Competenza 2024	Competenza 2025
Permessi di costruire	850.965,56	473.000,00	420.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

ANNUALITA' 2023-2024-2025: la somma di € 880.000,00 relativo al gettito presunto per sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alle norme del Codice della strada, ripartito in:

CAP. 910 ART. 1 "Ammende e oblazioni alle norme di circolazione stradale" € 650.000,00

CAP. 910 ART. 2 "Ammende e oblazioni alle norme di circolazione stradale - art. 142" € 30.000,00

CAP. 915 ART. 2 "Proventi violazioni codice della strada – ruoli arretrati" € 200.000,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con la deliberazione di Giunta comunale n. 124 del 30 novembre 2022, ai sensi dall'allegato A/2 del D.lgs. 118/2011 che definisce che la somma da destinare è rappresentata, in sede di previsione iniziale, dal totale entrate da sanzioni dedotto il fondo crediti di dubbia esigibilità e tenuto conto che l'art. 142, comma 12 ter stabilisce che, relativamente ai proventi derivanti dall'accertamento dei limiti di velocità, gli Enti destinino tali somme *"alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno"*, nel triennio si avrà la seguente situazione:

ANNUALITA' 2023-2024-2025

- Il 50% del complesso delle entrate da violazioni al codice della strada, esclusi accertamenti di cui all'art. 142 C.d.S., come stimato, al netto del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, è pari ad € 174.302,50;

- Le entrate relative ad accertamenti di cui all'art. 142 C.d.S. (violazioni relative ai limiti di velocità) sono stimate in € 25.092,00 al netto del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità;

Il dettaglio delle somme da vincolare per le descritte finalità di cui al comma 4 e 5 bis, art. 208 e 142 comma 12 ter del CdS come modificato dalla L. 120/2010, è il seguente:

art. 208 comma 4 lettera a) in misura non inferiore a un quarto della quota, pari ad € **43.575,63**, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

art. 208 comma 4 lettera b) in misura non inferiore a un quarto della quota, pari ad € **43.575,63** al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione

stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

art. 208 comma 4 lettera c) e comma 5 bis per la restante somma del 50%, pari ad **€ 87.151,25** “ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.”;

Comma 5 bis: “La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale”

art. 142 comma 12 ter al 100% pari a **€ 25.092,00** realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi e dalla gestione dei beni dell'ente

Il gettito previsto è il seguente:

	Competenza 2023	Competenza 2024	Competenza 2025
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.555.612,54	3.581.622,54	3.607.632,54

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Spese	Entrate	Percentuale
Mensa scolastica	254.199,50	200.000,00	78,68%
Colonia estiva	135.212,50	60.000,00	44,37%
Impianti sportivi	923.317,49	156.500,00	16,95%
Trasporto scolastico	116.823,60	30.600,00	26,19%
Casa di riposo	1.290.846,70	732.100,00	56,71%
Parcometri	158.144,54	750.000,00	100,00%
Stabilimenti balneari	0,00	109.800,00	100,00%
Manifestazioni turistiche	619.678,89	264.500,00	42,68%
TOTALE	3.498.223,22	2.303.500,00	65,85%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023	Previsione Entrata 2024	FCDE 2024	Previsione Entrata 2025	FCDE 2025
Mensa scolastica	200.000,00	15.180,00	200.000,00	15.180,00	200.000,00	15.180,00
Colonia estiva	60.000,00	1.218,00	60.000,00	1.218,00	60.000,00	1.218,00
Impianti sportivi	156.500,00	2.184,00	156.500,00	2.184,00	156.500,00	2.184,00
Trasporto scolastico	30.600,00	599,76	30.600,00	599,76	30.600,00	599,76
Casa di riposo	732.100,00	34.089,18	732.100,00	34.089,18	732.100,00	34.089,18
Parcometri	750.000,00	1.200,00	775.000,00	1.240,00	800.000,00	1.280,00
Stabilimenti balneari	109.800,00	0,00	109.800,00	0,00	109.800,00	0,00
Manifestazioni turistiche	439.300,00	10.878,00	439.300,00	10.878,00	439.300,00	10.878,00
TOTALE	2.478.300,00	65.348,94	2.503.300,00	65.388,94	2.528.300,00	65.428,94

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 125 del 30 novembre 2022 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 65,85%.

Canone unico patrimoniale

La legge 160/2019 ha disposto l'istituzione da parte dei Comuni e delle province del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria - commi da 816 a 836 e 845,846 e 847 dell'art. 1 legge 160 del 2019 - e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile e destinati ai mercati realizzati anche in strutture attrezzate - commi da 837 a 845 dell'art. 1 legge 160 del 2019).

L'amministrazione ha dato attuazione del canone con regolamento approvato con delibera di Consiglio

Comunale n. 4 del 01/03/2021 confermando in via sperimentale le tariffe dell'abrogato canone concessorio. Nel corrente anno si va a disporre adeguamento che determinerà in via previsionale il seguente introito:

	Competenza 2023	Competenza 2024	Competenza 2025
Canone unico patrimoniale – Legge 160/2019	488.000,00	488.000,00	488.000,00

Le tariffe di riferimento, approvate con delibera di Giunta Comunale n. 117 del 23 novembre 2022, sono di seguito rappresentate:

CLASSIFICAZIONE DELLE STRADE, AREE E SPAZI PUBBLICI

1. Ai fini dell'applicazione del canone, sia per le occupazioni di suolo che per gli spazi soprastanti e sottostanti, le strade, le aree e gli spazi pubblici del Comune sono classificate in n. 3 categorie.
2. Nel caso in cui l'occupazione ricada su strade od aree classificate in differenti categorie, ai fini dell'applicazione del canone si fa riferimento alla tariffa corrispondente alla categoria più elevata.
3. Alle strade od aree appartenenti alla 1a categoria viene applicata la tariffa più elevata.

TARIFFA ANNUA

4. La tariffa per le strade di 2a categoria è ridotta in misura del 32,5 per cento rispetto alla 1a.
5. La tariffa per le strade di 3a categoria è ridotta in misura del 40 per cento rispetto alla 1a.

TARIFFA GIORNALIERA

6. La tariffa per le strade di 2a categoria è ridotta in misura del 34,30 per cento rispetto alla 1a.
7. La tariffa per le strade di 3a categoria è ridotta in misura del 40 per cento rispetto alla 1a

Suddivisione del territorio comunale

1. La tariffa base per la determinazione del canone di concessione/autorizzazione è graduata in rapporto all'importanza delle aree e degli spazi pubblici occupati. A tal fine si ritiene corrispondente alle finalità stabilite dall'art. 63 del citato D. Lgs. n. 446/97 la classificazione del territorio comunale in tre categorie differenziate in relazione all'utilità economica che la loro occupazione determina a favore dei concessionari operata con deliberazione del Consiglio comunale n. 142 del 25.08.1994 (allegato A del regolamento comunale T.O.S.A.P.) con le modifiche di seguito indicate nonchè con l'aggiunta delle nuove vie successivamente intitolate (Via Martiri delle Foibe - Via Azzurri d'Italia – Largo Stefano Carrara – Via Baden Powell – Via G. Pendola):

I CATEGORIA

-Piazza Italia – Via Cavour – Via Ghilini – Via Garibaldi – Piazza Rocca – Piazza Vittorio Veneto – Corso Roma – Largo Stefano Carrara – Piazza Massena – Via Firpo – Via Ramella – Arch.

Vallino – Via Maccagli – Arch. XXIV Maggio – Arch. Opisso – Via Colombo – Via Riello – Via Doria – P.zza Palestro.

II CATEGORIA

-Via al Giardino - via alla Chiesa - via alle Monache - P.za A. da Noli - p.za Assereto - via Aurelia - banchina porto - via Boragine - via S. Erasmo - campo Cadorna - via Cesarea - via D. Chiesa - via del Monte - p.za del Pozzo - via del Pozzo - v.le della Libertà - vico della Madonnetta - via della Stazione Vecchia - via delle Peschiere - c.so Europa - via delle Olivette - lung.re Garassini Garbarino - via Isnardi – V.le Libia – lung.re Madonna del Loreto – lung.re Marconi - via Martiri delle Foibe – v.le Martiri della Libertà - p.le Mazzini - lung.re Nazario Sauro - via Raimondi - via Ricciardi - via Richeri - via Rocca - via Siccardi - via Stella - via Telescia - via Trento e Trieste - via Amalfi - p.za Caffaro - via Calatafimi - via Genova - p.le Marconi - via Pisa - via Quarto - via all'Orto - via Caselle - via Venezia - via Marsala - p.le Aicardi.

III CATEGORIA

-Via al Castellaro - via Alba - via Alfieri - via Azzurri d'Italia - v.le S. Amico - via Battisti - via Bergamo - via Birago - via Boccaccio - b.ta Borgarino - b.ta Case - b.ta Chiesa - b.ta Isola inferiore - b.ta Isola superiore - b.ta Molini - b.ta Rivaro - borgo Castello - via Bulaxe - via Carducci - via Como - via Costino M. Carmelo - via Cremona - via Dante - via degli Alpini - via dei Fej - via degli Orsolani - via dei Gazzi – Via Palestro - via dei Mazzocchi - via dei Pontassi - via dei Prigliani - via dei Pusei - via dei Pusetti - v.le Rimembranza - via delle Berbene - via delle Ciappe - via delle Fornaci - p.le delle Rolandette - p.za di Monte Carmelo - via Foscolo - via Donizetti - via Fogazzaro - via Giordano - via Giusti - l.go Goldoni - via Gozzano - via Isonzo - via IV Novembre - l.go Ariosto - via S. Damiano - via S. Giuseppe - via S. Libera - via Tagliamento - via Tasso - v.le Toti - via Varese - via Verdi - via Verzi - via Vignasse - via Leoncavallo - via Leopardi - via Magenta - via Madre Rubatto - via Mantova - via Manzoni - via Mascagni - via Matteotti - via S. Isidoro - via Meceti - v.le Minniti - via Montale - via Monte Grappa - via Monte Pasubio - via Montello - via Montocchio - via Ortigara - via pascoli - via Palestrina - via Petrarca - via Piave - via Pirandello - via Piste - via Pollupice - via Polo - via Rossini - via Bellini - via D'Annunzio – Via Baden Powell – Via G. Pendola.

COEFFICIENTI DI RIDUZIONE PER LE ESPOSIZIONI PUBBLICITARIE

TARIFFA ANNUA

La tariffa standard annua per le esposizioni pubblicitarie è di Euro 80,00.

Il canone dovuto viene determinato moltiplicando tale tariffa per i coefficienti indicati nella tabella sotto riportata per i mq/ml.

TARIFFA GIORNALIERA

La tariffa standard giornaliera per le esposizioni pubblicitarie è di Euro 1,40.

Il canone dovuto viene determinato moltiplicando tale tariffa per i coefficienti indicati nella tabella sotto riportata per i mq/ml per i giorni di esposizione.

Per le affissioni di manifesti le misure tariffarie si intendono per 10 gg o frazione di esposizione.

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE ANNUA	TARIFFA ANNUALE	COEFFICIENTE TARIFFA
Pubblicità ordinaria/mezzi pubblici fino a 1 metro quadrato	80	0,33575
oltre 1 metro quadrato		0,45325
Pubblicità su veicoli propri con superficie fino a 1 metro quadrato portata superiore a 3000kg portata inferiore a 3000kg motoveicoli	80	1,85925
		1,2395
		0,61975
Pubblicità su veicoli propri con superficie superiore a 1 metro quadrato portata superiore a 3000kg portata inferiore a 3000kg motoveicoli	80	2,51
		1,67325
		0,83675
Pubblicità con pannelli luminosi (se periodo inferiore a 3 mesi, in conto proprio 1/10 della tariffa annuale, se per conto terzi 5/10 tariffa annuale) inferiori a 1 metro quadro superiori a 1 metro quadro	80	1,033
		1,3945
TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE GIORNALIERA	TARIFFA GIORNALIERA	COEFFICIENTE TARIFFA
Diapositive/proiezioni cinematografiche fino a 1 metro quadrato inferiori a 30 giorni superiori a 30 giorni	1,40	3,69
		1,8428571

Diapositive/proiezioni cinematografiche superiori a 1 metro quadrato inferiori a 30 giorni superiori a 30 giorni	 1,40 	 4,9857143 2,5
Pubblicità varia fino a 1 metro quadrato Striscioni o mezzi similari (tariffa quindicinale) aeromobili palloni frenati distribuzione manifestini mediante amplificazione (per punto di amplificazione)	 1,40 	 19,185714 88,528571 44,271429 3,6857143 11,071429
Pubblicità varia fino oltre 1 metro quadrato Striscioni o mezzi similari (tariffa quindicinale) aeromobili palloni frenati distribuzione manifestini mediante amplificazione (per punto di amplificazione)	 1,40 	 25,9 119,52857 59,771429 4,9857143 14,942857
Diritti pubbliche affissioni fino a 1 metro quadrato (costo a manifesto) primi 10 giorni per periodi successivi 10 giorni	 0,7 	 1,6285714 0,4857143

Diritti pubbliche affissioni oltre 1 metro quadrato (costo a manifesto)		
primi 10 giorni		2,2
	0,7	
per periodi successivi 10 giorni		0,6517429

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE ORDINARIE E DEI COEFFICIENTI MULTIPLICATORI

Determinazione della misura delle tariffe ordinarie

1. TARIFFA ANNUALE:

Per le occupazioni permanenti di suolo e spazi pubblici, le tariffe annue per metro quadrato o lineare sono le seguenti:

CATEGORIE	TARIFFA ANNUA PER METRO QUADRATO O METRO LINEARE
1° categoria	80
2° categoria	54
3° categoria	48

2. TARIFFA GIORNALIERA:

Per le occupazioni di suolo e spazi pubblici, GIORNALIERE le misure tariffarie a giorno per metro quadrato o lineare sono le seguenti:

CATEGORIE	TARIFFA A GIORNO PER METRO QUADRATO O METRO LINEARE
1° categoria	1,40
2° categoria	0,92
3° categoria	0,84

3. TARIFFA STANDARD PER PUBBLICHE AFFISSIONI:

Per le affissioni di manifesti le misure tariffarie per 10 giorni o frazione di esposizione, per foglio formato 70x100 sono le seguenti:

CATEGORIE	TARIFFA BASE AFFISSIONI
Categoria unica	0,70

TARIFFA AZIENDE EROGATRICI PUBBLICI SERVIZI

€. 1,65 a utenza

€. 882,40 minimo

Tabella dei coefficienti di valutazione economica per le specifiche attività esercitate dai titolari delle concessioni e autorizzazioni¹

1. Il coefficiente di valutazione del beneficio economico dell'occupazione è il valore attribuito all'attività connessa all'occupazione per il quale va moltiplicata la misura di base della tariffa prevista del presente regolamento.

1. OCCUPAZIONI TEMPORANEE

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE: I^A CATEGORIA II^A CATEGORIA III^A CATEGORIA

1) in aree di mercato a ciò destinate	1.47	1.15	0.81
2) commercio in forma itinerante	1.70	1.33	1.05
3) da parte di p. e. in aree prospicienti/aderenti gli stessi	0.33	0.30	0.29
4) commercio fisso	1.04	1.00	0.64
5) in occasione di fiere o festeggiamenti	2.34	2.35	1.24
6) attività dello spettacolo viaggiante, giochi e mestieri girovaghi	1.04	0.93	0.76
7) impalcature, ponteggi e cantieri per l'attività edilizia	1.30	1.26	1.19
8) impianti pubblicitari, bandiere, striscioni, etc.	2.34	2.26	2.07
9) per manifestazioni politiche, culturali e sportive (non patrocinate)	0.53	0.39	0.26

10) parcheggi per residenti	1.40	1.10	0.90
11) parcheggi pubblici	1.60	1.30	1.10
12) di qualsiasi natura, diverse da quelle che precedono	3.91	3.3	2.88

2. OCCUPAZIONI PERMANENTI

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE: I^ CATEGORIA II^ CATEGORIA III^ CATEGORIA

1) in aree di mercato attrezzate (box) a ciò destinate	4.67	3.29	0.33
2) da parte di p.e. e aree commerciali in aree prospicienti/aderenti gli stessi	0.67	0.52	0.37
2 bis) commercio fisso	0.53	0.49	0.33
3) impalcature, ponteggi e cantieri per l'attività edilizia	6.08	6.59	6.31
4) impianti pubblicitari, insegne, etc	6.08	6.59	6.31
5) passi ed accessi carrabili	1.14	1.11	1.11
6) di suolo e/o soprassuolo con apparecchi automatici per la distribuzione dei tabacchi	0.4	0.33	0.27
7) di suolo per distribuzione di carburante	0.05	0.04	0.03
8) di qualsiasi natura diverse da			

quelle che precedono 2 1.32 0.66

CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI ATTREZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE ORDINARIE E DEI COEFFICIENTI MOLTIPLICATORI

Determinazione della misura delle tariffe ordinarie

1. TARIFFA ANNUALE:

Per le occupazioni permanenti di suolo e spazi pubblici, le tariffe annue per metro quadrato o lineare sono le seguenti:

CATEGORIE	TARIFFA ANNUA PER METRO QUADRATO O METRO LINEARE
1° categoria	80
2° categoria	54
3° categoria	48

2. TARIFFA GIORNALIERA*:

Per le occupazioni di suolo e spazi pubblici in aree di mercato a ciò destinate, GIORNALIERE le misure tariffarie a giorno per metro quadrato o lineare sono le seguenti:

CATEGORIE	TARIFFA A GIORNO PER METRO QUADRATO O METRO LINEARE
1° categoria	0,88 Fino a 9 ore 0,036
2° categoria	0,58 Fino a 9 ore 0,024
3° categoria	0,53 Fino a 9 ore 0,022

CATEGORIE	TARIFFA A GIORNO PER METRO QUADRATO O METRO LINEARE
1° categoria	0,88 Fino a 9 ore 0,036
2° categoria	0,58 Fino a 9 ore 0,024
3° categoria	0,53 Fino a 9 ore 0,022

Per le occupazioni di suolo e spazi pubblici per il commercio in forma itinerante, GIORNALIERE le misure tariffarie a giorno per metro quadrato o lineare sono le seguenti:

CATEGORIE	TARIFFA A GIORNO PER METRO QUADRATO O METRO LINEARE
1° categoria	0,88 Fino a 9 ore 0,79
2° categoria	0,58 Fino a 9 ore 0,51
3° categoria	0,53 Fino a 9 ore 0,48

* art. 1 comma 843 legge 160 del 2019 prevede la possibilità di aumentare la tariffa standard fino al 25%

Le tariffe ordinarie sono rivalutate annualmente contestualmente al Bilancio di Previsione in base alla variazione media annua, riferita al mese di ottobre dell'anno precedente, dell'indice ISTAT nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati fermo restando il potere della Giunta Municipale di modificarne l'importo.

Tabella dei coefficienti di valutazione economica per le specifiche attività esercitate dai titolari delle concessioni destinate a mercati realizzati anche in strutture attrezzate

1. Il coefficiente di valutazione del beneficio economico dell'occupazione è il valore attribuito all'attività connessa all'occupazione per il quale va moltiplicata la misura di base della tariffa prevista del presente regolamento.

1. OCCUPAZIONI TEMPORANEE

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE:	I^ CATEGORIA	II^ CATEGORIA	III^ CATEGORIA
1) in aree di mercato a ciò destinate alimentari e fiori	2.69	2.98	2.49
2) in aree di mercato a ciò destinate non alimentari	2.61	2.86	2.35
3) commercio in forma itinerante	1.70	1.33	1.05
4) in occasione di fiere o festeggiamenti alimentari	5.00	5.00	2.50

2. OCCUPAZIONI PERMANENTI

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE:	I^ CATEGORIA	II^ CATEGORIA	III^ CATEGORIA
1) in aree di mercato attrezzate (box) a ciò destinate alimentari e fiori	4.82	3.53	0.60
2) in aree di mercato attrezzate (box) a ciò destinate non alimentari	4.80	3.50	0.56

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	
101	Redditi da lavoro dipendente	5.021.099,20	4.521.848,09	4.560.689,45	4.515.109,39
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	618.079,37	565.416,90	571.475,55	568.885,61
103	Acquisto di beni e servizi	12.191.974,61	10.314.904,81	9.971.784,64	9.965.348,64
104	Trasferimenti correnti	1.541.747,53	1.036.538,06	893.996,72	893.996,72
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	39.571,17	66.671,95	105.867,66	123.844,41
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	106.672,64	27.000,00	27.000,00	27.000,00
110	Altre spese correnti	2.318.617,70	2.286.234,01	2.255.418,15	2.257.161,78
	Totale	21.837.762,22	18.818.613,82	18.386.232,17	18.351.346,55

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023/2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno, contenute nel PIAO, e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 4.517.660,87, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 301.44,79, come risultante da ultimo piano triennale di fabbisogno di personale.

La spesa indicata comprende l'importo di € 150.000,00 per ciascuna delle tre annualità considerate 2023-2024-2025 a titolo di rinnovi contrattuali.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia F.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	0,00	4.521.848,09	4.560.689,45	4.515.109,39
Spese macroaggregato 103 (spese personale)	0,00	41.000,00	41.000,00	41.000,00
Irap macroaggregato 102	0,00	295.336,90	301.395,55	298.805,61
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	4.875.559,30	4.858.184,99	4.903.085,00	4.854.915,00
(-) Componenti escluse (B)	357.898,43	1.041.927,34	1.041.927,34	1.041.927,34
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	787.453,80	787.453,80	787.453,80
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	4.517.660,87	3.028.803,85	3.073.703,86	3.025.533,86
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Si evidenzia che, ai sensi del D.M. 17.03.2020, la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della L. 296/2006.

La previsione per gli anni 2023, 2024 e 2025 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 4.517.660,87.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'Ente ha in previsione per il triennio 2023-2025 l'assegnazione di incarichi di collaborazione autonoma come previsto dal Programma degli incarichi di studio, ricerca e consulenza in corso di approvazione nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2023-2025 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'ente si è avvalso nel bilancio di previsione 2023-2025, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020 prevista.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In riferimento all'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate l'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art.1 co.80 della L.160/2019.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	12.686.474,00	1.045.082,70	1.045.082,70	0,00	0,08
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	924.949,73	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.412.598,15	842.835,87	842.835,87	0,00	0,16
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.151.868,72	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	24.175.890,60	1.887.918,57	1.887.918,57	0,00	0,08
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	19.024.021,88	1.887.918,57	1.887.918,57	0,00	0,10
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	5.151.868,72	0,00	0,00	0,00	0,00

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	12.685.128,00	1.050.358,58	1.050.358,58	0,00	0,08
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	565.149,50	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.430.236,83	843.049,77	843.049,77	0,00	0,16

TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	640.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	19.320.614,33	1.893.408,35	1.893.408,35	0,00	0,10
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	18.680.514,33	1.893.408,35	1.893.408,35	0,00	0,10
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	640.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Esercizio finanziario 2025					
TITOLI	BILANCIO 2025 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	12.674.628,00	1.053.195,08	1.053.195,08	0,00	0,08
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	565.149,50	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.456.246,83	843.263,67	843.263,67	0,00	0,15
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	582.548,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	19.278.572,33	1.896.458,75	1.896.458,75	0,00	0,10
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	18.696.024,33	1.896.458,75	1.896.458,75	0,00	0,10
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	582.548,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo di riserva di competenza e di cassa

In base a quanto stabilito dall'art. 166 del DLgs 267/2000 e s.m.i. gli enti locali stanziavano nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti. Inoltre la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

	Stanziamenti 2022	Competenza 2023	Competenza 2024	Competenza 2025
Fondo di riserva	64.556,71	58.691,37	58.964,80	57.658,03
Fondo di riserva di cassa	100.000,00	100.000,00		

Con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato, inoltre, previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL): lo stanziamento iscritto in bilancio, rispettoso di tale limite, ammonta ad € 100.000,00 annui con riferimento, ovviamente, al solo stanziamento di cassa.

Fondi per spese potenziali

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Accantonamento rischi contenzioso	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Accantonamento garanzia debiti commerciali	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	44.919,07	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	4.210,00	4.550,00	4.550,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	150.000,00	150.000,00	150.000,00
TOTALE	219.129,07	174.550,00	174.550,00

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato, anno 2021.

	Rendiconto anno: 2021
Fondo rischi contenzioso	220.000,00
Fondo oneri futuri	0,00
Fondo perdite società partecipate	97.500
Altri fondi	520.081,87

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'ente al 31.12.2022 **rispetterà** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- **ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

GARANZIE PRESTATE E CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI DERIVATI

Il Comune di Loano non ha prestato garanzie a favore di enti od altri soggetti esterni, in quanto le garanzie assunte si riferiscono esclusivamente all'indebitamento del Comune stesso, contratto negli esercizi precedenti.

L'ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

L'ente non ha enti od organismi strumentali.

ORGANISMI PARTECIPATI

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute dall'ente:

Nome	Attività	%
Soc. SERVIZI AMBIENTALI SpA	servizio di trattamento delle acque reflue e di nettezza urbana	46,31
Soc. PONENTE ACQUE S.C.P.A. in liquidazione	partecipazione indiretta per tramite della Servizi Ambientali S.p.a. che ne detiene il 75,11%	34,78
Acque Pubbliche Savonesi S.c.p.a.	gestione del servizio idrico integrato partecipazione indiretta per tramite Autorità di Ambito	16,90
I.P.S.- Insediamenti Produttivi Savonesi – S.c.p.A. Società consortile per Azioni *	studio, promozione e realizzazione di programmi e piani di sviluppo economico	0,75
TPL LINEA SpA	servizio di trasporto pubblico	1,40
S.A.T. SERV. AMBIENTALI TERRITORIALI SpA	gestione rifiuti	0,03

Con deliberazione dell'Assemblea dell'Organo Amministrativo della società I.P.S. del 30 dicembre 2020 è stata approvata la proposta di scioglimento della stessa ai sensi dell'art. 2484, comma 1 cod.

civ. in quanto soddisfa la necessità di attuare una misura di razionalizzazione fra quelle contemplate dall'art. 20 del D. Lgs. 175/2016. A riguardo il Presidente ha evidenziato che la liquidazione della Società costituirebbe misura di razionalizzazione alternativa ed assorbente rispetto alle richieste di dimissione delle partecipazioni formulate in precedenza dai Comuni ancora soci di IPS (segnatamente i Comuni di Loano, Pietra Ligure, Finale Ligure, Borghetto Santo Spirito e Villanova d'Albenga). Sia disposizioni speciali previste da Testo Unico delle società a partecipazione pubblica (art. 24, comma 6 del D. Lgs. 175/2016) sia quelle generali sulle società contenute nel codice civile (art. 2437-bis, comma 3 codice civile) impediscono infatti l'immediata liquidazione in denaro delle partecipazioni detenute dai soci in caso di scioglimento della società.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 in data 28/09/2022 è stato approvato il bilancio consolidato dell'anno 2021. Le risultanze di tale documento consuntivo riportavano i seguenti risultati finali economici e patrimoniali:

Risultato d'esercizio euro: 204.840,31

Patrimonio Netto euro: 55.259.825,91

Sulla base delle disposizioni di cui all'art. 21 del dlgs 175 del 2016 e s.m.i. occorre accantonare alla missione 20 programma 3 dell'esercizio 2023 la complessiva somma di euro 44.919,07 in relazione alla perdita di esercizio di I.P.S. Insempiamenti Produttivi Savonesi, nonché alla differenza negativa tra i conti di bilancio "valore della produzione" e "Costi della produzione" di Servizi Ambientali S.p.A., Acque Pubbliche savonesi S.C.P.A. e Ponente Acque in Liquidazione S.C.P.A. Si reputa opportuno, in via prudenziale, sulla base di alcuni orientamenti della Corte dei Conti, inserire anche il valore riferito alle partecipazioni indirette.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2023, 2024 e 2025 sono finanziate come segue:

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.651.868,72	2.390.100,00	1.562.548,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	172.990,32	13.110,00	12.654,80
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	6.478.878,40 0,00	2.376.990,00 0,00	1.549.893,20 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	2.011.847,02	1.969.180,36	1.882.254,26	3.003.855,88	4.446.463,72
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	1.500.000,00	1.750.000,00	980.000,00
Prestiti rimborsati (-)	42.666,66	86.926,10	205.408,06	294.282,16	344.677,78
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	172.990,32	13.110,00	12.654,80
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	1.969.180,36	1.882.254,26	3.003.855,88	4.446.463,72	5.069.131,14
Nr. Abitanti al 31/12	10.910	10.910	10.910	10.910	10.910
Debito medio per abitante	180,49	172,53	275,33	407,56	464,63

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	14.037,38	39.071,17	66.671,95	105.867,66	123.844,41
Quota capitale	42.666,66	86.926,10	378.398,38	307.392,16	357.332,58
Totale fine anno	56.704,04	125.997,27	445.070,33	413.259,82	481.176,99

La previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	14.037,38	39.071,17	66.671,95	105.867,66	123.844,41
entrate correnti	17.666.451,99	19.304.410,60	19.024.021,88	18.680.514,33	18.696.024,33
% su entrate correnti	0,08%	0,20%	0,35%	0,57%	0,66%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2023-2025;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa, come già suggerito durante le annualità precedenti, dovranno essere attentamente monitorate a causa dell'anzianità dei residui attivi, in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Si suggerisce di operare durante l'anno 2023 una verifica sistematica delle entrate ancora da incassare, al fine di garantire il mantenimento degli equilibri di parte corrente.

Si consiglia altresì di verificare sistematicamente ogni azione necessaria al recupero dei residui attivi e nello specifico:

- al gettito dei tributi locali gestiti direttamente dall'ente;
- al gettito delle sanzioni per contravvenzione al codice della strada;
- al gettito relativo ai fitti attivi.

Continuando il percorso virtuoso già intrapreso nelle ultime annualità.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di

stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Prato Laura

(Documento firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs 82/2005)